

*Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli.*

*E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».*

Carissimi,

abbiamo ascoltato attentamente questa *Parola: il Padre te lo ha rivelato*; quindi, il Padre celeste può parlare al cuore e all'intelligenza dell'uomo, può aiutarci a fare l'atto di fede, può aiutarci a crescere nella fede.

Dipende dalla nostra disponibilità.

Pietro era disponibile a lasciarsi aiutare, a non avere dei pregiudizi e dei preconcetti, né degli assoluti razionali, aveva la mente sgombra e quindi il Padre ha potuto rivelargli che Gesù era il figlio di Dio.

E Pietro ha potuto accogliere questa verità.

Presentiamo, allora, tutti i nostri dubbi, preoccupazioni, inquietudini...

Se li presentiamo al Signore con libertà di cuore, se non poniamo ostacoli nella nostra mente, se siamo disponibili a ricevere quello che umanamente può sembrare incredibile ed impensabile, allora questo avverrà!

Dio ci aiuterà, ci svelerà il mistero grande del suo amore per noi, della sua provvidenza, della sua presenza nella nostra vita.

Non dubitiamo e non poniamo ostacoli.

Sia lodato Gesù Cristo